

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Colla spray BLANCOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Adesivi, sigillanti
Aerosol

Usi non raccomandati

ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Martec Handels AG
Indirizzo:	Bubenbergstrasse 11
Città:	CH-8045 Zürich
Telefono:	+41 44 783 95 30
E-Mail:	info@martecag.ch
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster
	Telefax: +41 44 783 95 49 e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

**Indicazioni di pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 2 di 13

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			25 - 50 %
	204-065-8	603-019-00-8		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			
106-97-8	butano			10 - 30 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			2,5 - 11 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
68186-14-1	Resin acids and Rosin acids, Me esters			2,5 - 10 %
	269-035-9			
	Aquatic Chronic 3; H412			
74-98-6	propano			2,5 - 10 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 3 di 13

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Abattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 4 di 13

su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.
Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a: Gas. Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30°C. Non conservare a temperature sopra i: 50°C

7.3. Usi finali particolari

vedi punto 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE courte durée	
115-10-6	Ether diméthylique	1000	1910		VME 8 h	
		1000	1800		VME 8 h	
74-98-6	Propane	4000	7200		VLE courte durée	
		800	1900		VME 8 h	
106-97-8	n-Butane	3200	7200		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	Via di esposizione	Effetto	Valore
DNEL tipo				
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1900 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistematico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistematico	950 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	950 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistematico	206 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistematico	114 mg/m³

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 5 di 13

Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
-----------------------------------	---------------	-----------	-----------------------

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		2,75 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,72 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure generali di protezione ed igiene

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 6 di 13

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	non determinato
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione

Valore pH:	non determinato
------------	-----------------

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidente:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato

Proprieta' esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuno/nessuno

Pressione vapore:	<1100 hPa
(a 50 °C)	
Pressione vapore:	non determinato

Densità:	0,71 g/cm³ calcolato.
----------	-----------------------

Solubilità in altri solventi

non determinato

Viscosità / dinamico:	non determinato
-----------------------	-----------------

Viscosità / cinematica:	non determinato
-------------------------	-----------------

Tempo di scorrimento:	non determinato
-----------------------	-----------------

Densità di vapore:	non determinato
--------------------	-----------------

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

Test di separazione di solventi:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Solvente:	non determinato
-----------	-----------------

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
-----------------------------	-----------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 7 di 13

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

Pericolo di infiammazione.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. In caso di incendio possono svilupparsi:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile				
	inalazione (4 h) gas	CL50 ppm	164000	Ratto	ECHA Dossier
64-17-5	alcool etilico, etanolo				
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA Dossier
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	124,7	Ratto	ECHA Dossier
68186-14-1	Resin acids and Rosin acids, Me esters				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	REACH Dossier
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	REACH Dossier
74-98-6	propano				
	inalazione gas	CL50 (15 min) ppm	800000	Ratto	ECHA Dossier

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione della pelle: leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

Etanolo.: Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 > 50%

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

dimetiletere, ossido di metile:

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 8 di 13

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: NOAEL = 4000 ppm; riferimento bibliografico: ECHA Dossier
mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 473 (In vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)

Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità:

Metodo: (per inalazione) OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)
specie: Ratto; Durata del test: 2 anni

Risultato: negativo. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Etanolo:

mutagenità in vitro: Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro. Tossicità per la riproduzione: Tempo di esposizione: 18 weeks Specie: CD-1 Topo. Metodo: OECD Guideline 416

Risultato: NOAEL = 20700 mg/kg/day Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Tempo di esposizione: 19d

Specie: Sprague-Dawley Ratto. Metodo: OECD Guideline 414 Risultato: NOAEL = 16000 ppm (maternal toxicity) Risultato: NOAEL >= 20000 ppm (teratogenicity) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay) Risultato: negativo.
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultati: NOAEC = 12000 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Risultati: NOAEC = 12000 ppm. riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

dimetiletere, ossido di metile:

Tossicità inalativa cronica: NOAEL = 47106 mg/m³ (Ratto)

OECD Guideline 452

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Etanolo:

Tossicità orale subcronica:

Tempo di esposizione: 90d; Specie: Sprague-Dawley Ratto.

Metodo: OECD Guideline 408; Risultato: NOAEL = 1280 mg/kg; riferimento bibliografico: ECHA Dossier

propano:

Tossicità inalativa subacuta: Metodo: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test) Specie: Ratto Durata di esposizione: 6 w. Risultato: NOAEC = 94000 ppm (7214 mg/m³) riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Etanolo. (No. CAS: 64-17-5):

Tossicità acuta dei lombrichi: LC50 (48h) = <1mg/cm² (Eisenia fetida, non-guideline study)

Tossicità acuta per le piante: EC50 (6d) = 11800 mg/l (Allium cepa, non-guideline study)

Organismi dei sedimenti: LC59 (18h) = 8200 mg/l (Hyallea sp, non-guideline study)

N. CAS	Nome chimico	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Tossicità in acqua					

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 9 di 13

115-10-6	dimetiletere, ossido di metile					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>4100	96 h	Poecilia reticulata	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 mg/l	>4400	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	14200	96 h	Pimephales promelas	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	275 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris	ECHA Dossier
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 mg/l	5012	48 h	Ceriodaphnia dubia	ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacee	NOEC mg/l	(9,6)	9 d	Daphnia magna	ECHA Dossier
68186-14-1	Resin acids and Rosin acids, Me esters					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACH Dossier
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50 mg/l	27	48 h	Daphnia magna	REACH Dossier
						OECD Guideline 202

12.2. Persistenza e degradabilità

Etanolo. (No. CAS: 64-17-5):

domanda chimica di ossigeno (DCO): CSB = 1900 mg/g

Domanda biochimica di ossigeno (BOD): BSB5 = 1000 mg/g

Degradazione abiotica in acqua: Idrolisi t 1/2 (20°C, pH 7) = >1 - <36 a.

Degradazione abiotica in Aria t 1/2 (Aria.) = 38 d; 1/2 (Aria. 100 ppm NO₂) = 11,5 h

N. CAS	Nome chimico	Valore	d	Fonte
	Metodo			
	Valutazione			
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			
	OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E	5%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	other guideline	84%	20	ECHA Dossier
	Biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	0,07
106-97-8	butano	2,89
64-17-5	alcool etilico, etanolo	-0,31
68186-14-1	Resin acids and Rosin acids, Me esters	> 6,5
74-98-6	propano	2,36

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
68186-14-1	Resin acids and Rosin acids, Me esters	17,53		US Environmental Pro

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 10 di 13

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalog dei rifiuti:

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate (LQ): 1 L

Quantità consentita: E0

Categoria di trasporto: 2

Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 11 di 13

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Codice di classificazione:

5F

Disposizioni speciali:

190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):

1 L

Quantità consentita:

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.1

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Marine pollutant:

NO

Disposizioni speciali:

63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità limitate (LQ):

1000 mL

Quantità consentita:

E0

EmS:

F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

2.1

14.4. Gruppo di imballaggio:

-

Etichette:

2.1



Disposizioni speciali:

A145 A167 A802

Quantità limitate (LQ) Passenger:

30 kg G

Passenger LQ:

Y203

Quantità consentita:

E0

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

203

Max quantità IATA - Passenger:

75 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

203

Max quantità IATA - Cargo:

150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 12 di 13

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: butano

2010/75/UE (VOC): = <90,2 % (calcolato.)

2004/42/CE (VOC): =<640,42 g/l (calcolato.)

Indicazioni con riferimento alla
direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI**Ulteriori dati**

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Ordinanza contro l'inquinamento
atmosferico I:71 classe 3: Sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato con il flusso di massa $\geq 3,0 \text{ kg/h}$: max. conc. 150 mg/m³Porzione:
Tenore di COV (OCOV):
N. di tariffa (OCOV):50-100,00 %
=< 90,2 %
3506.9990**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

butano
alcool etilico, etanolo
propano**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1.0; Prima pubblicazione 21.06.2018

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

CAS Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Colla spray BLANCOL

Data di revisione: 21.06.2018

N. del materiale: 32419

Pagina 13 di 13

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect level

NTP: National Toxicology Program

N/A: not applicable

OSHA: Occupational Safety and Health Administration

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act

SVHC: substance of very high concern

TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe

TSCA: Toxic Substances Control Act

VOC: Volatile Organic Compounds

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefahrdender Stoffe

WGK: Wassergefahrdungsklasse

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Principio di trasferimento "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione: - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)